



Delibera della Giunta Regionale n. 474 del 30/08/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali

U.O.D. 6 - UOD Tutela, valor ter rurale,irrigaz infrastr rurali-consorzi bonific agric

Oggetto dell'Atto:

L.R. N.16/2014.NOMINA COMMISSARIO STRAORDINARIO CONSORZIO DI BONIFICA DI PAESTUM

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

- l'art. 21, comma 4, legge regionale 25 febbraio 2003, n. 4 stabilisce che il Consiglio dei Delegati dei Consorzi di Bonifica resta in carica per cinque anni;
- l'art. 32, comma 2 della citata legge regionale stabilisce che "Se nella gestione dei Consorzi di Bonifica sono riscontrate gravi irregolarità o inadempienze, il Presidente della Giunta regionale, previa deliberazione della Giunta stessa, dispone lo scioglimento degli organi di amministrazione e la nomina di un Commissario straordinario";
- l'art. 1, comma 163, legge regionale 7 agosto 2014, n. 16 ha disposto che "Nelle more dell'approvazione della nuova disciplina sui Consorzi di Bonifica la durata in carica degli organi di amministrazione dei singoli Consorzi in scadenza entro il 2014 è prorogata alla data di entrata in vigore della nuova legge e comunque non oltre il 31.12.2015";
- in attuazione della suddetta norma, la UOD 06 della Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, con propria nota prot. n. 0562367 del 12.08.2015 ha invitato i Consorzi interessati ad indire le elezioni nel rispetto del termine stabilito dal legislatore regionale;
- il Consorzio di Bonifica di Paestum con le deliberazioni del Consiglio dei Delegati n. 13 del 30.06.2015 e n. 15 del 01.09.2015 ha provveduto con la prima ad indire le elezioni ed avviare gli adempimenti relativi alla procedura e con la successiva fissare la data dello svolgimento delle elezioni per il 29.11.2015;
- avverso gli atti della procedura elettorale avviata dal suddetto Consorzio sono pervenuti alla Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali diversi esposti e per tale motivo, la Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, avuto contezza del contenuto degli esposti, ha ritenuto opportuno disporre, nell'ambito del potere concesso all'Amministrazione regionale sul controllo di regolarità delle attività dei Consorzi ex art. 32 L.R. n. 4/03 e sentito il Dirigente della competente UOD 06, la nomina di una Commissione con il compito di provvedere entro 30 (trenta) giorni al controllo della regolarità della procedura elettorale avviata dal Consorzio e al termine redigere puntuale relazione del lavoro svolto;
- la nominata Commissione, dopo un attento esame degli atti relativi alle elezioni, di cui una buona parte acquisiti presso la sede del Consorzio, ha consegnato la relazione afferente la verifica della procedura elettorale del Consorzio di Bonifica Paestum;
- dalla relazione predisposta dalla Commissione a conclusione del lavoro di accertamento relativo alla procedura elettorale e gli adempimenti posti in essere dagli organi uscenti del Consorzio di Bonifica Paestum, sono emerse diverse irregolarità tali da indurre, dapprima il Direttore Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali a chiedere al Consorzio, con propria nota del 04.11.2015 un differimento delle elezioni e la correzione della procedura elettorale secondo i rilievi mossi dalla Commissione e successivamente la Giunta regionale, alla luce del comportamento omissivo assunto dagli organi del Consorzio, di nominare, con deliberazione n. 575 del 24.11.2015, un Commissario ad acta con il compito di adottare con urgenza il provvedimento di rinvio delle elezioni indette dal Consorzio e ad individuare gli atti adottati in violazione di legge, al fine dei conseguenti adempimenti correttivi e di ogni provvedimento utile alla conclusione della procedura, in conformità alle vigenti disposizioni normative;
- il nominato Commissario ad acta, con proprio decreto n. 1/2015 ha provveduto a disporre il rinvio delle elezioni, già fissate per il 29.11.2015, in quanto necessario e propedeutico per poter procedere alla correzione degli atti della procedura elettorale assunti dagli organi consortili in violazione delle norme;

PREMESSO, altresì, che

- avverso la citata DGR di nomina del Commissario ad acta e la disposizione di rinvio delle elezioni assunta da quest'ultimo è stato promosso ricorso innanzi al Tar Campania di Salerno, da un numero di elettori interessati alle elezioni del 29.11.2015;
- con decreto monocratico n. 773/2015 del 03.12.2015 il Presidente della prima sezione del Tar Campania di Salerno, ha accolto l'istanza sospensiva dell'avversata DGR n. 575/2015 ed ha fissato l'udienza per la trattazione collegiale il 12.01.2016;
- nelle more della definizione del suddetto giudizio, il Consiglio dei Delegati del Consorzio de quo, con propria deliberazione n. 26 del 05.12.2016, ha confermato il contestato procedimento elettorale adottato e ha proceduto, comunque, alle elezioni per il rinnovo degli organi consortili, fissando e svolgendo le elezioni il 06.01.2016;

RILEVATO che

- avverso i suindicati provvedimenti sono stati promossi ulteriori ricorsi innanzi allo stesso Tribunale Amministrativo riuniti a quello promosso dal Consorzio de quo avverso al provvedimento di nomina del Commissario ad acta;
- con sentenza n. 01394/2016 depositata l'8.06.2016, il Tar Campania sez. di Salerno ha dichiarato improcedibili ed inammissibili i ricorsi avverso la DGR n. 575/2015 afferente la nomina del Commissario ad acta ed il decreto n.1/2015 di quest'ultimo relativo al rinvio delle elezioni ed ha accolto il ricorso avverso il risultato delle elezioni del 06.01.2016 e per l'effetto ha annullato tutti gli atti e i provvedimenti della procedura elettorale adottati dal Consorzio;
- il Giudice Amministrativo con il suddetto provvedimento ha dichiarato illegittima la procedura svolta dal Consorzio ed ha espressamente stigmatizzato l'indizione delle elezioni, rilevando che "Dal sistema delineato dalle norme sin qui richiamate emerge con evidenza l'illegittimità della procedura elettorale definita il 06.01.2016. Essa, anzitutto, in contrasto con la normativa si qui richiamata, con particolare riferimento all'art. 41 dello Statuto consortile, è stata svolta sulla base delle medesime liste dei candidati già presentate per la tornata elettorale, mai svoltesi, dello scorso mese di novembre e che l'iter "legislativo" è stato completamente obliterato dal Consorzio che, in assenza della presentazione di nuove liste, ha fatto svolgere le elezioni del 6.01.2016 sulla base delle medesime liste elettorali presentate nella tornata elettorale di novembre, già illegittimamente presentate sulla scorta di un elenco di votanti a vario titolo incompleto ed inesatto";

CONSIDERATO che

- gli organi del Consorzio di Bonifica di Paestum sono scaduti per il decorso del termine di proroga previsto dall'art. 1 – comma 163 – della legge regionale n. 16 del 7.8.2014;
- occorre, pertanto, assicurare il regolare funzionamento dell'Ente nelle more dell'espletamento della procedura elettorale a termine di legge e quindi provvedere, al più presto, a fissare la data delle nuove elezioni previa eliminazione delle irregolarità rilevate nel procedimento adottato dal Consorzio;

RITENUTO, pertanto, di prendere atto della decadenza degli organi amministrativi in regime di prorogatio ai sensi della legge regionale n. 16/2014 e per gli effetti provvedere alla nomina di un Commissario straordinario con il compito di eliminare le gravi irregolarità rilevate e di indire le nuove elezioni da tenersi entro 180 (centottanta) giorni dalla notifica del presente provvedimento e nelle more assicurare il corretto funzionamento dell'Ente;

VISTI

- la legge regionale 25 febbraio 2003, n. 4;
- l'articolo 1, comma 163, legge regionale 7 agosto 2014, n. 16;
- la sentenza del Tar Campania sez. di Salerno;

PROPONE e la Giunta, in conformità a voto unanime

D E L I B E R A

per le motivazioni e considerazioni espone in premessa, che si intendono integralmente trascritte ed approvate:

1. Di prendere atto dell'avvenuta decadenza, ai sensi della citata L.R. n. 16/2014, degli organi amministrativi ordinari del Consorzio Bonifica di Paestum;
2. di nominare un Commissario straordinario con il compito di indire nuove elezioni da tenersi entro 180 (centottanta) giorni dalla notifica del presente provvedimento, nonché di assicurare, nelle more della ricostituzione degli organi consortili, il regolare funzionamento dell'Ente, senza oneri aggiuntivi per l'Amministrazione regionale;
3. di dare atto che alla nomina del Commissario straordinario provvederà, con proprio decreto, il Presidente della Giunta regionale.
4. Di notificare il presente provvedimento al Consorzio di Bonifica di Paestum.
5. Di inviare, altresì, il presente provvedimento al Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale, al Capo Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali, alla Direzione delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, all'UDCP Ufficio I Staff Capo di Gabinetto per la relativa pubblicazione.